PESCARA: SUPERPREMI AD AVVOCATI DEL COMUNE, SU ORLO BANCAROTTA

7 Gennaio 2015



PESCARA – Il Comune di Pescara sull'orlo della bancarotta si appresta a liquidare circa 218 mila euro di premi ai tre avvocati interni all'ente, che si aggiungono agli stipendi mensili, a prescindere dalle cause vinte o perse. Beneficiari sono Paola Di Marco, dirigente dell'avvocatura, Lorena Petaccia e Marco De Flaviis.

Questo generoso premio di produzione è previsto da una delibera risalente al 2005 firmata dalla stessa dirigente Di Marco, e poi approvata in Giunta quando sindaco era Luciano D'Alfonso, oggi presidente della Regione Abruzzo.

In essa, in particolare, si stabilisce che l'extra è dovuto "sia con esito favorevole per l'ente, sia in caso di transazione, cioè di accordo tra le parti. Anche in caso di sconfitta del Comune, l'erogazione dei compensi è lo stesso dovuta, seppur in forma limitata alle questioni decise con esito favorevole per l'ente".

Compensi del tutto legittimi, dunque, ma che provocano polemiche per la loro opportunità politica, vista la situazione drammatica dei conti dell'ente. Il Consiglio comunale, infatti, il 30 dicembre ha votato una delibera che apre la procedura di predissesto.

Secondo il parere della Ragioneria dello Stato, nelle casse del Comune di Pescara mancano circa 30 milioni di euro, un buco di bilancio enorme che impone l'obbligo del risanamento. Le conseguenze per la collettività saranno meno servizi, tagli della spesa e l'applicazione di aliquote per imposte comunali al massimo del consentito.

Entrando nel dettaglio, all'avvocato Di Marco andranno 86.641 euro lordi, comprensivi di premi arretrati per il 2010. L'avvocato De Flaviis, riceverà 69.384 euro lordi, l'avvocato Petaccia 62.186 euro lordi, anche qui comprensivi di arretrati per gli anni precedenti.

Nel 2013 i tre avvocati si erano meritati complessivamente 150 mila euro circa di premi.

L'ex assessore al personale Marcello Antonelli aveva espresso dure critiche nei confronti di questo meccanismo di erogazione non deciso dalla Giunta né dal Consiglio, ritenendolo "profondamente ingiusto nei confronti di altri dipendenti dell'ente".

Quando era in carica aveva promesso imminenti modifiche al regolamento e relative delibere. Mai adottate. Silenzio in materia anche da parte del neo sindaco, Marco Alessandrini, e dalla sua maggioranza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli